



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, articolata in lotti funzionali, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti alla verifica e al supporto alla validazione (ex art. 26 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) di progetti connessi alla realizzazione di interventi di competenza del Comune di Napoli.
Codice CPV unico: 71356300-1 (Servizi di supporto tecnico)**

Lotto	CIG lotto
<i>MET_1</i>	<i>9473540485</i>
<i>MET_2</i>	<i>947357623B</i>
<i>OSV_1</i>	<i>9473580587</i>
<i>OSV_2</i>	<i>94752675AF</i>
<i>PAT_1</i>	<i>9474985CF6</i>
<i>PAT_2</i>	<i>947501126E</i>
<i>PAT_3</i>	<i>9475039987</i>
<i>PAT_4</i>	<i>947419510C</i>
<i>PAT_5</i>	<i>9474172E0D</i>
<i>PIT_1</i>	<i>9475756937</i>
<i>PIT_2</i>	<i>9475105001</i>
<i>RIU_1</i>	<i>947358165A</i>
<i>RIU_2</i>	<i>9473583800</i>



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

SOMMARIO

Capo I. Natura e oggetto dell'appalto.....	4
Art. 1. Disposizioni Generali.....	4
Art. 2. Natura, oggetto e finalità del contratto, condizioni di espletamento delle attività.....	5
Art. 3. Interventi oggetto di attività di verifica progettuale e supporto alla validazione.....	6
Art. 4. Durata dell'accordo quadro	6
Art. 5. Descrizione del servizio e struttura operativa minima	7
Art. 6. Modalità di affidamento dei singoli servizi.....	8
Art. 7. Espletamento dei singoli servizi	9
Capo II. Disciplina contrattuale	11
Art. 8. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale	11
Art. 9. Norme applicabili	11
Art. 10. Disposizioni particolari riguardanti l'accordo quadro.....	11
Capo III. Garanzie	12
Art. 11. Cauzione definitiva.....	12
Art. 12. Riduzione delle garanzie	12
Art. 13. Assicurazioni a carico dell'affidatario	12
Capo IV. Termini per l'esecuzione.....	14
Art. 14. Avvio dell'esecuzione del contratto e inizio delle prestazioni	14
Art. 15. Termini per l'ultimazione dei servizi	14
Art. 16. Penali per non conformità - Penali per ritardo.....	15
Art. 17. Sospensioni e proroghe.....	16
Art. 18. Programma esecutivo dell'affidatario e cronoprogramma	16
Art. 19. Inderogabilità dei termini di esecuzione	17
Capo V. Disciplina economica	18
Art. 20. Corrispettivi.....	18
Art. 21. Accettazione dei corrispettivi.....	18
Art. 22. Anticipazione.....	18
Art. 23. Pagamenti	19
Art. 24. Revisione prezzi.....	19
Art. 25. Cessione del contratto e cessione dei crediti	20
Capo VI. Disposizioni per l'esecuzione	22
Art. 26. Responsabile unico del procedimento e Responsabile del lotto	22
Art. 27. Direzione dell'esecuzione dei contratti attuativi.....	23
Art. 28. Controlli e verifiche in corso di esecuzione	23
Art. 29. Attivazione del lotto e gestione dei singoli contratti nell'ambito dell'accordo quadro	23
Art. 30. Ultimazione dei servizi	24
Art. 31. Verifiche di conformità	25
Art. 32. Modifiche contrattuali	25
Capo VII. Controversie, manodopera, esecuzione d'ufficio	26



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Art. 33. Controversie.....	26
Art. 34. Risoluzione dell'accordo quadro e dei contratti specifici	26
Art. 35. Risoluzione dell'accordo per gravi inadempimenti e irregolarità	28
Art. 36. Recesso dal contratto.....	30
Capo VIII. Norme finali	32
Art. 37. Lingua ufficiale	32
Art. 38. Responsabilità dell'affidatario verso il Comune di Napoli e terzi	32
Art. 39. Danni imputabili all'affidatario.....	32
Art. 40. Comunicazioni all'affidatario.....	32
Art. 41. Comunicazioni dell'affidatario al Comune di Napoli	33
Art. 42. Costatazioni in contraddittorio	33
Art. 43. Condizione di efficacia dell'accordo – sospensione del servizio	33
Art. 44. Poteri dell'affidatario	33
Art. 45. Oneri ed obblighi diversi a carico dell'affidatario.....	34
Art. 46. Obblighi speciali a carico dell'affidatario.....	35
Art. 47. Spese contrattuali, imposte, tasse	35
Art. 48. Proprietà delle risultanze del servizio	35
Art. 49. Brevetti e diritti d'autore	35
Art. 50. Impegno di riservatezza	36
Art. 51. Domicilio	36
Art. 52. Trattamento dei dati personali	36
Art. 53. Clausole di cui al d.lgs n. 231/2001 e ss.mm.ii.	39
Art. 54. Protocollo di legalità	40
Art. 55. Allegati e normativa applicabile	41



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Capo I. Natura e oggetto dell'appalto

Art. 1. Disposizioni Generali

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'Appalto relativo ai Servizi tecnici inerenti alle attività di Verifica della progettazione e di supporto alla validazione della stessa.
2. Il procedimento di verifica è correlato ai tre livelli di progettazione dell'opera pubblica o di interesse pubblico (progetto di fattibilità, definitivo, esecutivo) e, a seconda degli esiti, può comportare l'assenso al progetto, la prescrizione di varianti progettuali, anche sostanziali, ovvero, nei casi di assoluta impossibilità, congruamente motivata, di un parere negativo alla realizzazione dell'opera verificata. Tale attività potrà essere svolta, pertanto, su uno qualunque dei livelli di progettazione, anche se, prioritariamente, sul livello posto poi a base di gara.

L'Appalto è suddiviso in 5 cluster tipologici, suddivisi in 13 (tredici) lotti distinti e indipendenti:

Cluster 1 composta da:

Lotto n. 1: Infrastrutture e realizzazione linee metropolitana (MET_1);

Lotto n. 2: Infrastrutture e realizzazione linee metropolitana (MET_2).

Cluster 2 composta da:

Lotto n. 3: Opere stradali e viabilità (OSV_1);

Lotto n. 4: Opere stradali e viabilità (OSV_2).

Cluster 3 composto da:

Lotto n. 5: Rigenerazione urbana, manutenzione e adeguamento di elementi del patrimonio edilizio costruito (PAT_1);

Lotto n. 6: Rigenerazione urbana, manutenzione e adeguamento di elementi del patrimonio edilizio costruito (PAT_2);

Lotto n. 7: Rigenerazione urbana, manutenzione e adeguamento di elementi del patrimonio edilizio costruito (PAT_3);

Lotto n. 8: Rigenerazione urbana, manutenzione e adeguamento di elementi del patrimonio edilizio costruito (PAT_4).

Lotto n. 9: Rigenerazione urbana, manutenzione e adeguamento di elementi del patrimonio edilizio costruito (PAT_5).

Cluster 4 composto da:

Lotto n. 10: Infrastrutture fognarie e Protezione Idraulica del Territorio (PIT_1);

Lotto n. 11: Infrastrutture fognarie e Protezione Idraulica del Territorio (PIT_2).

Cluster 5 composto da:

Lotto n. 12: Realizzazione infrastrutture e riqualificazione urbanistica (RIU_1);

Lotto n. 13: Realizzazione infrastrutture e riqualificazione urbanistica (RIU_2).

Per ognuno dei lotti sarà concluso un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi art. 54 comma 3 del Codice (di seguito "Codice").

3. Il presente Capitolato disciplina, per ognuno dei lotti, le regole relative ai servizi da affidare durante la validità del relativo Accordo Quadro.
4. La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per il Comune di Napoli nei confronti degli operatori economici e non è impegnativo in ordine all'affidamento a questi ultimi dei servizi per un quantitativo minimo predefinito e, pertanto, gli operatori economici non



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

potranno vantare alcunché nel caso in cui nell'arco della durata dell'accordo non dovesse essere emesso alcun ordinativo.

5. L'operatore economico aggiudicatario di ogni lotto, nel seguito definito come "Affidatario", si impegna ad assumere e ad eseguire regolarmente i singoli appalti che il Comune di Napoli, in attuazione del presente Accordo Quadro, deciderà di affidargli.

Art. 2. Natura, oggetto e finalità del contratto, condizioni di espletamento delle attività

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla verifica e supporto alla validazione di progetti di competenza del Comune di Napoli, di cui un elenco esemplificativo e non esaustivo è compreso nella "Relazione generale" in allegato.
2. La stazione appaltante si riserva la facoltà, per ciascun lotto di includere ulteriori progetti, rispetto a quelli previsti negli elenchi allegati al bando, con o senza esclusione di progetti già previsti negli stessi elenchi.
3. L'affidamento del servizio richiesto comprende le seguenti prestazioni:

Servizi di verifica principali:

supporto al RUP per la verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica;

supporto al RUP per la verifica della progettazione definitiva;

supporto al RUP della progettazione esecutiva;

supporto al RUP per la validazione del progetto.

Servizi accessori di supporto al RUP nella fase di validazione della progettazione

supporto al RUP nell'analisi e valutazione delle procedure e dei conseguenti atti/documentazioni individuate e redatti dai progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera;

supporto al RUP nelle attività di verifica della gestione informativa del progetto esecutivo da porre a gara.

4. Il prezzo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale e documenti di gara. Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente capitolato, si intende offerto dall'Aggiudicatario in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio. Si specifica che per il presente servizio, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sono stati rilevati oneri specifici della sicurezza e non si è resa necessaria la predisposizione del DUVRI. È a carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni connesse. In particolare l'Aggiudicatario del servizio dovrà impegnarsi con la propria professionalità in modo da segnalare, con il massimo anticipo possibile, qualsiasi impossibilità sopravvenuta ad adempiere, parziale o totale, onde consentire al Comune di Napoli di adottare le iniziative necessarie per evitare o contenere i relativi pregiudizi.
5. Per le categorie, ID opera e grado di complessità si rimanda alla descrizione dei lotti di cui al disciplinare di gara.
6. L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione, per l'esecuzione delle prestazioni, il gruppo minimo di lavoro così come individuato per ogni lotto nel disciplinare di gara, fatta salva la



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

possibilità per l'offerente di indicare ulteriori figure specialistiche e per l'aggiudicatario di ricorrervi per l'espletamento del servizio.

7. I servizi di cui al presente appalto, affidati nell'ambito del singolo accordo quadro tramite Lettera contratto, prevedono e compensano l'esecuzione delle attività finalizzate ai servizi in oggetto, ai sensi dell'art. 25 del Codice, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal presente Capitolato Speciale e dal Capitolato Tecnico, dei quali l'Affidatario dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
8. Il presente capitolato disciplina inoltre le modalità di determinazione dei successivi atti negoziali (Contratto applicativo costituito da Lettera contratto sottoscritta dal Dirigente responsabile dell'intervento da sottoporre a verifica, dal RUP dell'Accordo Quadro e dall'Affidatario), con cui si affideranno i servizi di verifica e supporto alla validazione, definendo l'entità della prestazione e la tempistica necessaria per l'esecuzione. La Lettera contratto potrà disciplinare condizioni specifiche, integrative e di dettaglio, rispetto a quelle previste dal presente capitolato, senza apportare modifiche sostanziali alle stesse.
9. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'Affidatario si impegna ad assumere le prestazioni che successivamente saranno richieste allo stesso, entro il limite massimo di importo previsto per ciascun lotto ed entro il periodo di validità dell'accordo stesso ed alle condizioni discendenti dal presente Capitolato e dagli ulteriori atti di gara.
10. I singoli contratti applicativi avranno ad oggetto le attività di verifica e supporto alla validazione elencati in ciascun lotto, oltre che su ulteriori eventuali interventi nell'ambito della programmazione dell'Amministrazione. Detta facoltà non darà all'Affidatario alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, avendo lo stesso tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione dell'offerta presentata.
11. La Stazione Appaltante fornirà, all'occorrenza ed in uno con la Lettera contratto, copia della documentazione in proprio possesso inerente al progetto da sottoporre ad attività di verifica.

Art. 3. Interventi oggetto di attività di verifica progettuale e supporto alla validazione

1. Gli interventi oggetto di attività di verifica sono quelli indicati negli elenchi allegati, oltre quanto indicato all'articolo precedente.

Art. 4. Durata dell'accordo quadro

1. L'Accordo Quadro relativo a ciascun lotto avrà durata di quarantotto mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del primo contratto attuativo per ciascun lotto. Nel predetto periodo potranno essere stipulati più contratti attuativi. Ciascun Accordo cesserà comunque di avere efficacia all'esaurimento del valore massimo stimato per lo stesso, anche qualora ciò intervenga prima del termine di cui al precedente comma 1, senza che l'Affidatario possa pretendere alcun indennizzo o maggiore compenso.
2. L'Affidatario non avrà nulla a pretendere in relazione all'Accordo Quadro dallo stesso sottoscritto qualora la stazione appaltante non desse esecuzione ai successivi atti negoziali.
3. I servizi per i quali sia stata formalizzata l'apposita Lettera contratto prima della scadenza di



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

cui al primo comma, saranno ritenuti validamente affidati. Dalla data di scadenza del predetto termine non potranno essere affidati ulteriori servizi (fatta eccezione a quanto in appresso indicato), ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente affidati.

4. Ove, alla data di scadenza del termine di cui al precedente comma 1, fossero in corso servizi già affidati dalla stazione appaltante, gli stessi si intenderanno prorogati del tempo previsto dalla Lettera contratto per l'esecuzione dell'intervento affidato. Detta proroga dei termini non darà all'Affidatario alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, avendo lo stesso tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione dell'offerta presentata.
5. La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento del valore massimo indicato nel disciplinare di gara per ciascun lotto, il quale è rilevante ai soli fini della determinazione del valore massimo dei servizi affidabili in esecuzione del presente appalto, della costituzione della cauzione definitiva e delle spese contrattuali. L'Affidatario è vincolato all'effettuazione dei servizi che, in base allo specifico Accordo Quadro, saranno affidati con i successivi atti negoziali dalla stazione appaltante, qualunque risulti essere l'importo complessivo finale dei successivi atti negoziali medesimi nei limiti definiti dal presente capitolato.

Art. 5. Descrizione del servizio e struttura operativa minima

1. Le prestazioni da effettuare nell'ambito dell'Accordo Quadro sono quelle necessarie alle attività di verifica e supporto alla validazione ivi incluse le indagini documentali e archivistiche se necessarie, eseguite ai sensi dell'art. 25 del Codice, così come meglio definite nel Capitolato Speciale e negli ulteriori elaborati progettuali.
2. I singoli contratti applicativi avranno ad oggetto le attività di verifica e supporto alla validazione dei progetti elencati nello specifico lotto, o su ulteriori interventi a seguito della programmazione dell'Amministrazione.
3. Nello specifico il servizio si intende comprensivo delle seguenti prestazioni:
 - Primo esame della documentazione progettuale allegata al singolo intervento e verifica di rispondenza della stessa alle prescrizioni normative vigenti anche in rapporto alla natura ed alla consistenza del singolo intervento; dovrà inoltre essere verificata puntualmente la documentazione autorizzativa necessaria alla realizzazione del progetto.
 - A seguito di tale primo esame potrà essere richiesta, se ritenuta necessaria, l'eventuale integrazione documentale che dovrà essere dettagliatamente descritta, ai referenti del progetto che verranno volta per volta indicati dalla stazione appaltante.
 - A seguito della produzione dell'integrazione richiesta l'affidatario del servizio procederà a redigere la relazione di verifica. In tale fase potranno essere ulteriormente richieste integrazioni di dettaglio alla stazione appaltante.
 - Prima di produrre formalmente la relazione di verifica viene richiesto un contraddittorio (anche in via telematica) con i responsabili del progetto al fine di evitare qualsivoglia discrasia che possa compromettere il buon esito dei servizi.
 - Prodotta formalmente la verifica si avvieranno le attività di supporto al RUP per la validazione della fase progettuale da mettere a gara. Tale supporto dovrà essere garantito



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

- sia a distanza che, laddove richiesto, con la presenza fisica dei tecnici incaricati dei servizi.
- Il servizio si intende altresì comprensivo del supporto ai RUP degli interventi oggetto di verifiche archeologiche relativamente alla predisposizione e consegna della documentazione agli Enti competenti e alla presenza sui luoghi di cantiere e/o in riunioni di coordinamento tra la Stazione Appaltante ed altri Enti coinvolti nella esecuzione dei progetti.
4. Prima dell'avvio delle attività oggetto del presente capitolato, l'Affidatario dovrà eseguire una verifica congiunta con il Responsabile Unico del Procedimento circa l'effettiva disponibilità del personale dell'Affidatario previsto in Offerta. Qualora le verifiche anzidette indicassero l'oggettiva indisponibilità di personale dell'Affidatario a causa di impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'Offerta, l'Affidatario dovrà proporre tempestivamente al Comune di Napoli i candidati sostitutivi che verranno valutati secondo quanto di seguito disposto.
 5. Prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, l'Affidatario si impegna a proporre tempestivamente al Comune di Napoli specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. Il Comune di Napoli valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. Il Comune di Napoli comunicherà per iscritto all'Affidatario le sue determinazioni al riguardo entro 10 giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora all'Affidatario non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato si intende accettato. È facoltà del Comune di Napoli chiedere all'Affidatario la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.
 6. La qualità del gruppo di lavoro della Struttura Operativa costituisce elemento essenziale e determinante dell'Accordo e pertanto l'Affidatario, pena la risoluzione, è tenuto ad osservare quanto previsto dal presente articolo con la massima diligenza.

Art. 6. Modalità di affidamento dei singoli servizi

1. L'affidamento dei singoli servizi avverrà direttamente, senza un nuovo confronto competitivo, in quanto per ognuno dei 13 lotti distinti e indipendenti sarà concluso un accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi art. 54 comma 3 del Codice.
2. Per i 13 lotti, singolarmente o accorpandoli, verrà nominato dal RUP della presente procedura un Responsabile del Lotto/Accordo Quadro con il compito di gestire la loro attivazione e l'esecuzione delle prestazioni. Il Responsabile del Lotto procederà, in occasione della stipula di un contratto applicativo, ad individuare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, normalmente coincidente con il Dirigente o con il RUP titolari del progetto da sottoporre a verifica.
3. L'affidamento dei singoli servizi avverrà mediante appositi Contratti applicativi (Lettera contratto) sottoscritti dal Dirigente del Servizio titolare del progetto da sottoporre a verifica, dal RUP dell'Accordo Quadro e dall'operatore economico affidatario del singolo lotto, che rappresentano a tutti gli effetti contratti di appalto.
4. In detti successivi atti negoziali saranno indicati:
 - l'intervento oggetto del servizio;



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

- il luogo di esecuzione del servizio;
- la durata stimata per l'effettuazione del servizio ed eventuali vincoli temporali per l'inizio e la fine dello stesso;
- l'importo delle penali applicabili in conformità a quanto previsto dal presente capitolato e l'importo dell'assicurazione professionale;
- il nominativo del DEC;
- eventuali ulteriori specifiche tecniche dell'intervento;
- ogni altra indicazione ritenuta necessaria dalla stazione appaltante per la migliore esecuzione del servizio.

5. Il termine per l'espletamento del servizio di ogni attività di verifica e supporto alla validazione, è determinato dal Responsabile del Lotto, sulla base del cronoprogramma redatto dal RUP dell'intervento da sottoporre a verifica, in sede di predisposizione dei singoli successivi atti negoziali. La determinazione di detto termine, indicato in gg. naturali e consecutivi, sarà effettuata in funzione dell'entità e della complessità dell'intervento.

6. Il Responsabile del Lotto, nella fase di predisposizione del singolo Contratto applicativo, qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione del servizio da affidare, ritenga le precedenti indicazioni insufficienti o eccessive, provvede a integrarle o a ridurle ovvero a modificarle.

Art. 7. Espletamento dei singoli servizi

1. Lo svolgimento dei singoli servizi dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

2. L'Affidatario si impegna ad eseguire le prestazioni di cui agli atti negoziali attuativi dell'Accordo Quadro a regola d'arte e assicura, altresì, il corretto e tempestivo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente capitolato.

3. L'Affidatario dovrà adempiere alle indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che ha la facoltà di imporre diverse e differenti fasi durante l'esecuzione del servizio, anche modificando la programmazione iniziale, per motivi legati all'organizzazione ed alle esigenze della Stazione Appaltante.

4. L'Affidatario si impegna ad applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro ai propri dipendenti durante l'esecuzione dei servizi che gli saranno affidati, nonché a far fronte agli obblighi di legge in materia di previdenza, assistenza sociale, assicurazione dei lavoratori e di igiene e sicurezza del lavoro, rimanendo esclusa ogni forma di responsabilità della stazione appaltante.

5. Il numero degli appalti da affidare dipende dalle necessità che la stazione appaltante manifesterà nell'arco di tempo previsto dall'accordo quadro. Per ciascun lotto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare contemporaneamente all'Affidatario fino ad un massimo di **3 (tre)** servizi di verifica. Qualora un Affidatario, in applicazione della clausola di salvaguardia di cui al disciplinare di gara, sia aggiudicatario di due lotti, la Stazione Appaltante si riserve la facoltà, nel caso di attivazione contemporanea dei due lotti e pur quando uno di essi sia attivato



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

successivamente e l’Affidatario stia già eseguendo un servizio afferente ad altro lotto, di affidare contemporaneamente fino ad un massimo di **5 (cinque)** servizi di verifica per i due lotti nel loro insieme. Tali evenienze non daranno all’Affidatario alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, avendo lo stesso tenuto conto di siffatte eventualità nella determinazione dell’offerta presentata.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Capo II. Disciplina contrattuale

Art. 8. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale

1. In caso di norme del Capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

2. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

Art. 9. Norme applicabili

1. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di appalti pubblici e in particolare:

- D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.
- Codice Civile, artt. 1655 e ss. "Dell'appalto";
- DPR 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non espressamente abrogate;
- L. 11 settembre 2020 n. 120 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- L. 29 luglio 2021 n. 108 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure."

2. Nell'esecuzione contrattuale saranno osservate e saranno tenute nel debito conto eventuali norme di buona pratica e linee guida e circolari ministeriali relative alle attività oggetto di affidamento.

3. Nell'esecuzione contrattuale l'Affidatario è tenuto a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia anche se emanate successivamente alla partecipazione alla gara e per quanto da applicarsi alla fattispecie di cui trattasi.

Art. 10. Disposizioni particolari riguardanti l'accordo quadro

1. La sottoscrizione dell'Accordo Quadro da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme contenute nel presente capitolato.

2. L'Affidatario dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i servizi.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Capo III. Garanzie

Art. 11. Cauzione definitiva

- 1.** A garanzia delle obbligazioni assunte prima della stipula dell'Accordo Quadro, l'Affidatario deve costituire, ai sensi art. 103 del Codice, una garanzia fideiussoria pari al 10 per cento dell'importo stimato del singolo lotto, mediante la stipula di una fideiussione bancaria/assicurativa. Detta cauzione prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- 2.** In conformità di quanto previsto dall'art. 103 del Codice, se l'aggiudicazione è avvenuta con ribasso d'asta superiore al 10 per cento ed inferiore a 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso, mentre se il ribasso offerto dall'Affidatario è superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10 per cento e fino al 20 per cento di ribasso con l'ulteriore aumento di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
- 3.** La cauzione garantisce l'impegno dell'Affidatario ad assumere e ad eseguire regolarmente i singoli appalti /servizi affidati e potrà essere escussa, totalmente o parzialmente, dalla stazione appaltante nei casi di risoluzione o di applicazione di penali. La garanzia avrà validità per tutta la durata dell'Accordo Quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dalle singole lettere contratto e sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni. La garanzia potrà essere progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'Accordo Quadro, secondo le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del Codice.
- 4.** Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Affidatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante.

Art. 12. Riduzione delle garanzie

- 1.** Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice.

Art. 13. Assicurazioni a carico dell'affidatario

- 2.** L'Aggiudicatario dovrà stipulare, ai sensi dell'art.4 del Capo II delle Linee Guida ANAC n° 1, ed in favore del Comune di Napoli, una polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile professionale derivante dalla esecuzione dell'Accordo Quadro per un massimale pari ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) per sinistro, per tutta la durata contrattuale e fino alla data dell'emissione dell'atto finale di validazione. In caso di RTI, il valore è da intendersi per ciascun raggruppando, per sinistro.
- 3.** Nel caso in cui l'Aggiudicatario avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso della sua attività con un massimale superiore ad 1.000.000,00 Euro per sinistro, dovrà comunque fornire copia conforme della polizza attestando nel certificato che un importo almeno pari ad 1.000.000,00 di Euro per sinistro è destinato alla copertura dei rischi derivanti



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

dall'esecuzione del Contratto in parola.

4. La stipula delle polizze di assicurazione di cui al presente articolo non limiterà in alcun modo la responsabilità dell'Affidatario a norma delle obbligazioni contrattuali e di legge. Pertanto l'Affidatario risponderà per danni in tutto o in parte non risarciti da dette polizze, comprese le ipotesi di sospensione, per qualsiasi motivo, delle predette garanzie assicurative.

5. Le garanzie richieste, prestate dall'Affidatario, dovranno coprire senza alcuna riserva anche i danni causati da eventuali subappaltatori e subcontraenti. Nel caso di RTI le garanzie sono intestate a tutti i componenti del raggruppamento; nel caso in cui si usufruisca di una polizza già attiva, ogni componente del RTI dovrà presentare la propria. Oltre allo scrupoloso rispetto delle condizioni espresse dalle polizze, l'Affidatario è tenuto alla osservanza di quanto appresso specificato:

- denunciare alla Stazione appaltante, oltre che agli Assicuratori, tutte le circostanze che possano influire sull'apprezzamento del rischio nonché i mutamenti che si verificassero nel corso dell'assicurazione;
- appena a conoscenza di un sinistro che possa dare adito a domanda di risarcimento, darne immediata notizia per iscritto oltre che agli Assicuratori anche alla Stazione appaltante, rimettendo a questa, al più presto possibile, un dettagliato rapporto scritto e fornire tutti i particolari, informazioni e prove che possono essere ragionevolmente richiesti;
- pagare le imposte e gli altri carichi presenti e futuri stabiliti in conseguenza della polizza assicurativa;
- risarcire comunque i danni che dovessero essere eccedenti il massimale assicurato, anche eventuali franchigie o scoperti rimarranno a carico dell'Affidatario.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Capo IV. Termini per l'esecuzione

Art. 14. Avvio dell'esecuzione del contratto e inizio delle prestazioni

1. L'esecuzione del contratto ha inizio con l'invio della Lettera contratto ed in seguito a consegna della documentazione necessaria progettuale, risultante da apposito verbale da effettuarsi a seguito della registrazione dell'impegno e comunque non oltre 30 giorni dalla Lettera contratto, previa convocazione dell'Affidatario.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione anche prima della stipula del contratto: in tal caso, il Fornitore sarà tenuto a dare esecuzione al contratto agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente capitolato e dalla propria offerta.

3. Se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

4. L'esecuzione d'urgenza è ammessa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 co. 1 lett. a) della L. 11 settembre 2020 n. 120.

5. La sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto impegna esplicitamente l'Affidatario al rispetto della L. n.136/2010 e ss.mm.ii..

6. Se nel giorno fissato e comunicato l'Affidatario non si presentasse a ricevere la consegna del servizio, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici); i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto applicativo e l'accordo quadro, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

7. L'Affidatario non potrà opporre ad eventuali contestazioni di mancata, ritardata o non continuativa conduzione delle prestazioni appaltate secondo il relativo programma o ritardata ultimazione delle stesse:

- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Affidatario ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dalla direzione per l'esecuzione del contratto o espressamente approvati da questa;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Affidatario comunque previsti dal presente capitolato;
- le eventuali controversie tra l'Affidatario e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Affidatario e il proprio personale dipendente.

8. Le cause di cui ai punti precedenti non possono costituire motivo per la disapplicazione delle penali di cui al presente Capitolato, né possono essere invocate dall'Affidatario contro l'eventuale risoluzione dell'Accordo Quadro.

Art. 15. Termini per l'ultimazione dei servizi

1. Il termine per l'espletamento dei servizi affidati è determinato dal Responsabile del Lotto,



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

sulla base del cronoprogramma definito dal RUP dell'intervento da sottoporre a verifica, fatto salvo il successivo articolo 18, in sede di predisposizione dei singoli atti negoziali.

2. L'ultimazione delle prestazioni, appena intervenuta, deve essere comunicata - per iscritto - dall'Affidatario al Direttore per l'Esecuzione del Contratto.

Art. 16. Penali per non conformità - Penali per ritardo

1. La qualità dei servizi forniti, oltre ad essere oggetto di verifiche ispettive da parte dell'Affidatario, sarà verificata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Responsabile del Lotto.

2. Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di applicare nei confronti dell'Affidatario penali proporzionate alla gravità delle non conformità rilevate

- prima della verifica di conformità dei singoli interventi ordinati non sanate dall'Affidatario, nonostante le contestazioni formulate secondo i modelli allegati al presente capitolato, nei modi e nei tempi richiesti dall'Amministrazione. L'applicazione di dette penali non pregiudica la possibilità per il Comune di Napoli di rivalersi nei confronti dell'Affidatario per i danni eventualmente derivanti da non conformità nella realizzazione dei servizi.

3. Si evidenzia prioritariamente che si intendono per non conformità soggette a penali quelle che non compromettano la verifica di conformità dei singoli interventi oggetto dell'Accordo.

4. Le non conformità, così come sopra definite, rispetto alle specifiche per la realizzazione dei servizi ed ai livelli di qualità prescritti, sono classificate secondo due livelli di gravità decrescente, definiti come segue:

- Critiche: qualora determinino livelli di qualità dei Servizi inferiori alle pattuizioni, con conseguenze dirette e certe sui successivi livelli di progettazione degli interventi conseguenti alle verifiche oggetto dell'Accordo;
- Importanti/Secondarie: qualora determinino livelli di qualità dei servizi inferiori alle pattuizioni, con possibili o senza conseguenze sui successivi livelli di progettazione degli interventi conseguenti alle verifiche oggetto dell'Accordo.

5. Sono considerate, in via esemplificativa e non esaustiva, non conformità critiche:

- la mancata partecipazione del Capocommessa/Coordinatore del gruppo di verifica alle riunioni di verifica di conformità intermedie e finali con i verificatori ed alle altre riunioni indette dal Responsabile Unico del Procedimento, salvo quando il motivo della mancata partecipazione sia stato previamente comunicato al Responsabile Unico Procedimento e da questo accettato;
- il mancato rispetto da parte del Capocommessa/Coordinatore del gruppo di verifica o comunque dell'Affidatario dei seguenti adempimenti: mancata organizzazione delle attività con il Responsabile del Lotto e/o Direttore dell'Esecuzione; mancato rispetto del termine previsto a seguito di comunicazione del Responsabile del Lotto e/o del DEC, sia in fase intermedia che in fase di verifica di conformità finale; mancata o tardiva comunicazione della sostituzione degli specialisti nell'ambito del gruppo di lavoro;
- il mancato rispetto del cronoprogramma di ogni singolo intervento o della programmazione generale della commessa;
- il mancato rispetto dei termini per la consegna degli elaborati di verifica e validazione.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

- 6.** Per ciascuna non conformità:
- Critica, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dal Comune di Napoli in qualsiasi momento, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo per ogni singolo intervento, a decorrere dalla scadenza dei termini indicati nella contestazione di livello 2;
 - Importante/Secondaria, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dal Comune di Napoli in qualsiasi momento, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,8 per mille del corrispettivo per ogni singolo intervento, a decorrere dalla scadenza dei termini indicati nella contestazione di livello 2.
 - In caso di mancata partecipazione, non adeguatamente giustificata, alle riunioni convocate dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto e/o del Responsabile del Lotto, sarà applicata all'Affidatario una penale di € 100,00 per ogni incontro.
- 7.** In caso di inadempienza accertata agli obblighi riportati nella Lettera contratto in merito alle tempistiche di consegna previste, fatte salve ulteriori responsabilità, sarà applicata, previa contestazione, una penale per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio pari allo 0,5% dell'importo contrattuale relativo alla Lettera contratto, nei limiti di cui all'art. 113-bis del Codice. Nel caso di consegna di documentazione non completa e/o non firmata in ogni sua parte, l'Amministrazione rigetterà la medesima e avvierà, se del caso, il calcolo del ritardo.
- 8.** Per gli interventi finanziati con fondi PNRR o PNC, in caso di inadempienza accertata agli obblighi riportati nella Lettera contratto in merito alle tempistiche di consegna previste, fatte salve ulteriori responsabilità, sarà applicata, previa contestazione, una penale per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio pari allo 0,8% dell'importo contrattuale relativo alla Lettera contratto, nei limiti di cui all'art. 50, comma 4 della legge 108/2021. Nel caso di consegna di documentazione non completa e/o non firmata in ogni sua parte, l'Amministrazione rigetterà la medesima e avvierà, se del caso, il calcolo del ritardo.
- 9.** L'applicazione delle penali sarà effettuata con detrazione dai corrispettivi per i servizi in occasione del pagamento successivo alla decisione in merito all'applicazione di una sanzione.
- 10.** Nel caso in cui l'ammontare delle penali applicate all'Affidatario superi il 10% del valore dell'intero lotto, trova applicazione il Codice degli Appalti e relativa normativa ad essa collegata in materia di risoluzione del contratto. Per gli interventi finanziati con fondi PNRR o PNC la predetta percentuale è aumentata al 20%. In ogni caso, per tutti i lotti, al verificarsi di **due** violazioni che danno luogo all'applicazione di penali, di qualsiasi natura, è facoltà della Stazione Appaltante dichiarare risolto l'eventuale contratto applicativo in corso e l'accordo quadro.

Art. 17. Sospensioni e proroghe

- 1.** Trova applicazione la disciplina delle sospensioni e delle proroghe di cui all'art. 107 del Codice.

Art. 18. Programma esecutivo dell'affidatario e cronoprogramma

- 1.** Per ciascuna Lettera contratto, qualora richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), l'Affidatario è tenuto a presentare alla Stazione appaltante un proprio programma esecutivo, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

organizzazione lavorativa; tale programma, oltre ad essere coerente coi tempi contrattuali, deve riportare, per ogni attività, le previsioni circa il periodo di esecuzione e deve essere approvato dalla direzione per l'esecuzione del contratto.

2. Tale programma dovrà essere articolato in funzione del termine utile previsto per il servizio affidato, nonché di tutti gli altri vincoli e condizioni che derivano, per lo svolgimento del servizio, da quanto previsto dal singolo atto negoziale e da quanto stabilito con il presente capitolato.

3. La Stazione Appaltante effettuerà la verifica di congruenza dei suddetti programmi presentati dall'Affidatario e ne comunicherà l'esito all'Affidatario che provvederà entro il termine stabilito dal DEC ad apportare le eventuali modifiche richieste.

4. Una volta emessi nella versione finale ed approvati dal DEC, i suddetti Programmi costituiranno il riferimento da seguire per la durata del servizio, salvo eventuali riprogrammazioni che si rendessero necessarie, purché preventivamente autorizzate dal DEC. Qualora dall'aggiornamento del programma emerga un ritardo nello sviluppo o nell'ultimazione del servizio stesso rispetto ai termini stabiliti in ciascun Contratto applicativo, l'Affidatario, onde non incorrere nelle penali di cui all'articolo 16, dovrà presentare al DEC, con specifica istanza, le giustificazioni dei connessi previsti differimenti dei tempi di esecuzione.

Art. 19. Inderogabilità dei termini di esecuzione

1. Non costituiscono giustificato motivo di slittamento del termine di inizio e di ultimazione del servizio nonché della loro irregolare conduzione secondo programma:

- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Affidatario ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dalla direzione per l'esecuzione del contratto o espressamente approvati da questa;
- il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Affidatario comunque previsti dal presente capitolato;
- le eventuali controversie tra l'Affidatario e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Affidatario e il proprio personale dipendente.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Capo V. Disciplina economica

Art. 20. Corrispettivi

Le stime dei compensi relativi a ciascun intervento sono contenute nell'Allegato A alla Relazione generale. Ciascun Contratto applicativo sarà compensato "a corpo". Il corrispettivo definitivo per i servizi di ingegneria e architettura sarà calcolato secondo il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016.

All'importo lordo così determinato, comprensivo di spese ed oneri, verrà applicato il ribasso percentuale unico offerto in sede di gara dall'Affidatario, e verranno aggiunti gli oneri previdenziali e l'IVA.

Gli importi individuati ai sensi del precedente comma si intendono accettati dall'Affidatario in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio. Essi sono fissi ed invariabili.

L'attività di verifica dovrà essere svolta in osservanza alle prescrizioni e con gli oneri riportati nel Capitolato del presente appalto e quello Tecnico, ed in particolare nei prezzi di cui al precedente comma si intendono compensati:

- tutti gli adempimenti necessari all'effettuazione di ulteriori rilievi, indagini, studi, sperimentazioni, prove, approvazioni e autorizzazioni che si rendessero necessari;
- tutti gli oneri contemplati dalle prescrizioni esecutive richiamate dal presente capitolato e dai suoi allegati, nonché tutti quelli ulteriori di carattere complementare ed accessorio, che sebbene non specificati, si rendano necessari per dare le prestazioni oggetto dei singoli atti negoziali complete a regola d'arte;
- tutti gli "oneri della sicurezza" necessari a garantire la sicurezza aziendale i quali sono intrinsecamente connessi alle varie attività;

Pertanto nei prezzi contrattuali si intende compresa e compensata ogni spesa generale e l'utile per l'Affidatario, ogni spesa principale ed accessoria, nonché ogni compenso per tutti gli altri oneri occorrenti all'esecuzione del servizio.

L'Affidatario non potrà pretendere alcun compenso supplementare per le modalità e condizioni di esecuzione dell'appalto previste dal presente capitolato, né avere diritto a compensi straordinari per qualsiasi motivo, né rimborso a spese dovute per eventuali spostamenti necessari durante l'esecuzione o disposti insindacabilmente dal DEC.

Art. 21. Accettazione dei corrispettivi

1. I corrispettivi del servizio, calcolati come all'art. 20 e specificamente indicati nella Lettera contratto (contratto applicativo), salvo congruagli, si intendono accettati dall'Affidatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime.

2. Per le prestazioni previste nel presente capitolato e negli atti negoziali di esecuzione dell'accordo quadro è pattuita una clausola di revisione dei prezzi così come previsto dall'art. 29 del D.L. 4/2022.

Art. 22. Anticipazione

1. A seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro non è concessa alcuna anticipazione. È concessa, invece, l'anticipazione, nella misura massima del 20% (venti), per ogni singolo atto negoziale successivo, sottoscritto in esecuzione dell'Accordo Quadro. L'erogazione



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

2. Agli atti negoziali (Contratto applicativo costituito da Lettera contratto sottoscritta dal Dirigente titolare del progetto da sottoporre a verifica, dal RUP e dall'Affidatario), si applica l'articolo 35 c. 18 del Codice.

Art. 23. Pagamenti

1. Il corrispettivo di ogni contratto applicativo, determinato ai sensi dell'art. 20, è valutato a corpo ed è comprensivo di qualsiasi onere previsto dal presente capitolato.

2. Per ogni contratto applicativo, il pagamento sarà corrisposto in due soluzioni secondo le seguenti modalità:

3. 70% in acconto alla conclusione del singolo contratto applicativo;

4. 30% a saldo all'emissione del certificato di verifica di conformità del Contratto applicativo.

5. Il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva (DURC e Inarcassa), ove non già in atti nei riguardi dell'Affidatario nonché di tutti gli eventuali subappaltatori, oltre che delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

6. I pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolare fattura che potrà essere emessa dopo la consegna del certificato di pagamento debitamente firmato dal Dirigente titolare dell'intervento sottoposto a verifica.

7. La fattura dovrà indicare il CIG ed essere indirizzata al Servizio titolare dell'intervento sottoposto a verifica.

8. I termini per disporre il pagamento degli acconti non possono superare i trenta giorni dall'emissione del relativo certificato; il termine per il pagamento della rata di saldo non può superare i trenta giorni dall'emissione del certificato di verifica di conformità del Contratto applicativo.

9. Qualora il pagamento della rata di saldo o degli acconti sia ritardato spettano all'Affidatario gli interessi nella misura e nei termini stabiliti dal Codice.

10. Tutti gli interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224 cc.

11. L'Affidatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n.136.

12. I pagamenti di importi superiori ad € 5.000,00 sono subordinati alle verifiche previste ai sensi dell'art. 48 bis del DPR. n. 602/1973 e del DM 18.01.2008 n. 40.

13. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.

Art. 24. Revisione prezzi

1. Trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'art.106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016,



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

2. Prima della stipula del contratto, il Responsabile del Lotto e l'Appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'Appaltatore.

3. Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata alla mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.

4. Il Responsabile del Lotto, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Lotto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

5. E' comunque stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto. In tal caso il Responsabile del Lotto procede secondo quanto previsto al precedente comma 4.

6. Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

7. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Art. 25. Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. È fatto espresso divieto all'Affidatario di cedere, sotto qualunque forma, l'Accordo Quadro o parti di esso. Esso non è fonte di alcun credito pecuniario a favore dell'Affidatario e, pertanto, è vietata qualsiasi cessione di presunti crediti basati sull'Accordo Quadro disciplinato dal presente



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

capitolato.

2. È vietata la cessione dei successivi atti negoziali sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

3. È ammessa la cessione dei crediti derivanti dei successivi atti negoziali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla Stazione Appaltante. Le Parti concordano espressamente che la cessione in violazione del precedente comma 2 dà diritto alla stazione appaltante di risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cc, con conseguente diritto della stazione appaltante medesima al risarcimento dei danni.

4. Resta inteso che la Stazione Appaltante intende far salve, anche nei confronti della cessionaria, tutte le eccezioni e riserve che dovesse far valere nei confronti del cedente, comprese le eventuali compensazioni con qualsiasi credito maturato o maturando a favore della stazione appaltante.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Capo VI. Disposizioni per l'esecuzione

Art. 26. Stazione Appaltante, Soggetti Beneficiari e Soggetti Attuatori

1. La Stazione Appaltante della presente procedura è il Comune di Napoli.
2. Ai fini della presente procedura si definiscono come:
 - **Soggetto Beneficiario** l'Amministrazione per la quale bisogna dare esecuzione a quanto in appalto e che ne detiene le risorse finanziarie, o di bilancio proprio o per finanziamento a qualsiasi titolo ricevuto;
 - **Soggetto Attuatore** l'Area/Direzione/Servizio del Soggetto Beneficiario che deve operativamente gestire tutte le fasi di quanto in appalto e, pertanto, interessata alla presente procedura in quanto la medesima restituirà l'operatore economico esecutore materiale degli interventi.
3. Relativamente alla presente procedura il Soggetto Beneficiario è il Comune di Napoli.
4. Nel corso del periodo di operatività dei lotti di Accordi Quadro possono aderire alla presente procedura altri Soggetti Attuatori del Comune di Napoli, laddove gli interventi siano coerenti con la procedura medesima. Ai fini della presente procedura si considerano potenziali Soggetti Beneficiari equiparati alla struttura centrale comunale anche:
 - le n.10 Municipalità;
 - le partecipate del Comune.

Per tale ragione potranno aderire Soggetti Attuatori anche dei predetti Soggetti Beneficiari, per interventi coerenti e quindi attuabili con la presente procedura.

5. È altresì consentito che alla presente procedura possa aderire, quale soggetto beneficiario esterno, altra pubblica amministrazione, ma in tal caso è necessario che preventivamente sia stata formulata specifica e motivata richiesta, e quindi valutata dalla Stazione Appaltante ed approvata dai relativi organismi nelle forme previste per gli accordi di collaborazione istituzionali.

Art. 27. Responsabile unico del procedimento e Responsabile del lotto

6. La Stazione Appaltante nomina un Responsabile Unico del Procedimento dell'intera procedura di affidamento dei lotti di accordi quadro. Ai fini normativi lo stesso avrà funzioni di **Responsabile di Programma (RP)** con funzioni di coordinamento dei RUP dei singoli lotti di Accordi Quadro.
7. Successivamente all'affidamento del singolo lotto, il RP nomina un **Responsabile del Lotto (RL)**, che avrà normativamente le funzioni e i compiti di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), anche ai fini della gestione e del coordinamento dei servizi affidati all'interno delle procedure previste dai singoli interventi.
8. Al Responsabile del Lotto pervengono tutte le successive richieste di attivazione di servizi dai singoli RUP degli interventi o su impulso dei Dirigenti dei Servizi interessati.
9. Il Responsabile di Programma e i Responsabili dei Lotti saranno coadiuvati, per l'esecuzione dell'Accordo Quadro, da uno o più funzionari operativi scelti tra il personale della Stazione Appaltante e nominati dal RP.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Art. 28. Direzione dell'esecuzione dei contratti attuativi

- 1.** Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei singoli contratti attuativi, il Responsabile del Lotto nomina un DEC, normalmente coincidente con il Dirigente o RUP titolari dell'intervento da sottoporre a verifica. Il DEC potrà essere coadiuvato da uno o più funzionari operativi scelti tra il personale del proprio Servizio di appartenenza.
- 2.** Il DEC ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività della commessa e interloquisce, in via esclusiva, con l'Affidatario in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.
- 3.** Il DEC impartisce tutte le disposizioni ed istruzioni all'Affidatario mediante ordini di servizio redatti in due copie sottoscritte dal Dirigente titolare dell'intervento da sottoporre a verifica (ove le figure non coincidano) e comunicate all'affidatario che le restituisce firmate per avvenuta conoscenza.
- 4.** L'ordine di servizio deve necessariamente essere per iscritto in modo tale da poter essere poi disponibile, in caso di necessità, come prova delle disposizioni emanate.

Art. 29. Controlli e verifiche in corso di esecuzione

- 1.** Il Responsabile del Lotto e il DEC vigileranno sulle attività per la migliore riuscita della commessa; al fine di monitorare costantemente lo svolgimento dell'attività, l'Affidatario è tenuto ad inviare al Responsabile del Lotto e al DEC un report mensile delle complessità delle attività stesse.
- 2.** Nel pieno rispetto delle autonomie operative, organizzative e di responsabilità dei soggetti contraenti, la Stazione Appaltante ha il diritto di controllare lo svolgimento delle prestazioni e di verificare le stesse durante la loro esecuzione, allo scopo di garantire l'osservanza delle prescrizioni tecniche, delle indicazioni progettuali impartite e della normativa vigente.
- 3.** Se, in occasione di tali verifiche, venisse accertato dalla Committente che in fase di espletamento del servizio è stata violata anche una sola delle condizioni di esecuzione previste nel presente Capitolato o non rispettate le indicazioni progettuali impartite, il Committente stesso può fissare un termine temporale affinché l'Affidatario esegua quanto richiesto. Decorso inutilmente il termine fissato senza che l'Affidatario abbia provveduto alle modifiche richieste, conformandosi alle condizioni ed indicazioni contrattuali, è facoltà del Committente dichiarare unilateralmente risolto il contratto per inadempimento dell'Affidatario, il quale dovrà provvedere al risarcimento di tutti gli eventuali maggiori oneri sostenuti dal Committente medesimo e dei danni subiti per la conclusione del servizio appaltato. L'Affidatario non potrà mai accampare pretese di compenso per eventuali ritardi o sospensioni che si rendessero necessari per gli accertamenti di cui sopra.

Art. 30. Attivazione del lotto e gestione dei singoli contratti nell'ambito dell'accordo quadro

- 1.** Il Dirigente del Servizio titolare dell'intervento o il RUP dello stesso faranno richiesta di attivazione del lotto al Responsabile del Programma, il quale individua il Lotto di Accordo Quadro che può essere interessato dalla procedura, attivando il Responsabile del Lotto individuato. Il Responsabile del Lotto acquisisce, previo coordinamento con il RUP dell'intervento, le informazioni necessarie per la contrattualizzazione del servizio. Il RUP dell'intervento da sottoporre a verifica redige e comunica al Responsabile del Lotto il cronoprogramma definito dei servizi e fornisce gli



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

elementi necessari alla contrattualizzazione dei singoli contratti applicativi, fatto salvo l'art. 18. Il Responsabile del Lotto, di concerto con il Responsabile di Programma, procederà alla contrattualizzazione e alla nomina del DEC.

2. Al fine della corretta e più efficace conduzione dei singoli contratti, il DEC del contratto attuativo sarà nominato dal Responsabile del Lotto dando priorità al RUP dell'intervento da sottoporre a verifica o al Dirigente del Servizio incaricato dell'intervento.

3. Eventuali variazioni all'interno dei singoli interventi afferenti al lotto andranno tempestivamente comunicati al DEC che provvederà ad aggiornare il cronoprogramma, comunicandolo al Responsabile del Lotto e all'Affidatario. Similmente eventuali modifiche del cronoprogramma che dovessero insorgere per problematiche sopravvenute nell'ambito delle attività del singolo lotto, verranno comunicate dal DEC o Responsabile del Lotto al RUP degli interventi afferenti per i provvedimenti consequenziali.

4. L'inserimento di un nuovo servizio all'interno del singolo lotto avverrà, avendo avuto riguardo alla natura del progetto, nei limiti della capienza del singolo lotto. La richiesta verrà formulata dal RUP dell'intervento o dal Dirigente del Servizio a cui lo stesso afferisce indicando il lotto in cui inserire il nuovo servizio; la richiesta è indirizzata all'RP. L'RP, verificata la capienza del lotto, provvede ad inserire l'ulteriore servizio e invita il Responsabile del Lotto ad acquisire, previo coordinamento con il RUP dell'intervento per cui è richiesta, le informazioni necessarie per la contrattualizzazione del servizio. A tale riunione può partecipare anche l'Affidatario. Il RUP dell'intervento da sottoporre a verifica dovrà predisporre e inviare al Responsabile del Lotto il cronoprogramma del servizio. Acquisite le informazioni e concordata la fattibilità dell'inserimento del nuovo servizio, il Responsabile del Lotto procederà alla contrattualizzazione e alla nomina del DEC del contratto applicativo nei modi di cui al comma 2.

5. Il singolo lotto di accordo quadro si esaurisce al raggiungimento dei limiti economici, anche in anticipazione dei limiti temporali di validità. In caso di richiesta di inclusione di nuovo servizio in un lotto già saturo, il RP individuerà il lotto da attivare per l'esecuzione del nuovo servizio, individuandolo in quello contenente interventi maggiormente affini a quello da sottoporre a verifica e con maggiore disponibilità economica. Il RP, ai fini della scelta del lotto in cui inserire il nuovo servizio, dovrà tenere in considerazione il valore stimato dei lavori ai fini della qualificazione dell'operatore economico non potendo affidare il servizio a quello che fosse sprovvisto della necessaria qualificazione al momento dell'aggiudicazione del lotto.

Art. 31. Ultimazione dei servizi

1. L'ultimazione delle prestazioni oggetto dei contratti applicativi, appena intervenuta, deve essere comunicata – per iscritto – dall'Affidatario al DEC, tramite la trasmissione dei deliverables richiesti, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio con l'Affidatario, anche eventualmente coadiuvato dal RUP dell'intervento (se non già coincidente con il DEC), e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare.

2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità che l'affidatario è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal DEC.

3. Nel caso in cui l'ultimazione dei servizi oggetto del contratto applicativo non avvenga entro i



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

termini stabiliti dagli atti contrattuali, è applicata la penale di cui al presente capitolato, per il maggior tempo impiegato dall'affidatario nell'esecuzione del contratto.

Art. 32. Verifiche di conformità

- 1.** Ai sensi dell'art. 102 del Codice, i Servizi oggetto dei contratti applicativi sono soggetti a verifica di conformità onde certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni del Capitolato e di quanto offerto in sede di gara.
- 2.** La verifica di conformità prevedrà, per gli elaborati relativi ad ogni singolo intervento, controlli e verifiche in contraddittorio con l'Affidatario.
- 3.** Sono avviate verifiche di conformità in corso di esecuzione del contratto al termine di ciascuna delle fasi indicate all'art.26, volte ad accertare che l'oggetto dell'appalto sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte.
- 4.** L'accertamento sarà effettuato e documentato da certificato di verifica di conformità. All'esito delle operazioni ed al termine del contratto attuativo il soggetto incaricato, non oltre 3 mesi dalla ultimazione delle prestazioni, rilascia il certificato di verifica di conformità e lo trasmette per l'accettazione all'Affidatario il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma l'Affidatario può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce al Responsabile del Lotto sulle eventuali contestazioni dell'Affidatario, corredate dalle proprie valutazioni. L'accertamento della regolarità delle prestazioni non esonera l'Affidatario da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).
- 5.** Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, la verifica di conformità sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 102 del Codice e ss.mm.ii.

Art. 33. Modifiche contrattuali

- 1.** Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi, fatta salva la revisione dei prezzi, su quanto stabilito nei contratti applicativi, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio del servizio oggetto di tali richieste.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Capo VII. Controversie, manodopera, esecuzione d'ufficio

Art. 34. Controversie

- 1.** Ai contratti applicativi dell'Accordo Quadro si applicano le disposizioni di cui all'articolo 206 del Codice.
- 2.** Ai sensi dell'articolo 208 del Codice, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi del comma precedente, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del Codice Civile.
- 3.** Nelle more della risoluzione delle controversie l'Affidatario non può comunque rallentare o sospendere le attività, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.
- 4.** Ove non si proceda alla risoluzione bonaria delle predette controversie e l'Affidatario confermi le riserve, la definizione di tutte le riserve derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Napoli ed è esclusa la competenza arbitrale.
- 5.** L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Art. 35. Risoluzione dell'accordo quadro e dei contratti specifici

- 1.** L'Amministrazione ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro ed i contratti specifici, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

Risoluzione dell'Accordo Quadro:

- nelle ipotesi previste dal Protocollo d'intesa per la Legalità;
- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del limite massimo globale previsto per l'applicazione delle penali e/o al verificarsi delle condizioni di cui all'art 16;
- concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, liquidazione, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento intervenuti a carico dell'Affidatario;
- provvedimento definitivo, a carico dell'Affidatario, di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 6, del D.Lgs. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio, nonché per frodi nei riguardi dell'Amministrazione, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, servizi o forniture, ai sensi dell'articolo 108 del Codice;
- nel caso in cui, durante la vigenza dell'Accordo quadro, vengano a mancare le condizioni richieste nell'art.80 del Codice, o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni;
- cessione, da parte dell'Affidatario, dell'Accordo Quadro o di singoli Contratti applicativi;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

ii.;

- risoluzione di n. 2 (due) Contratti applicativi: nel caso in cui intervengano due risoluzioni, per qualsiasi ragione indicata nel presente atto, che determina la risoluzione stessa di due Contratti applicativi, l'Amministrazione procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo e di tutti i Contratti applicativi in essere, ritenendo l'Affidatario responsabile dei danni derivanti dalle suddette inadempienze e dalla mancata esecuzione degli ulteriori contratti applicativi stipulati in applicazione del presente Accordo ed in corso di esecuzione;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente capitolato, anche se non richiamati nel presente Articolo.

Risoluzione dei contratti applicativi:

- raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo del contratto applicativo o 20% per servizi finanziati con fondi PNRR o PNC) e/o al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 16;
- inadempimento alle disposizioni della Direzione dell'Esecuzione del Contratto riguardo ai tempi di esecuzione del contratto applicativo o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto applicativo o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- mancata rispondenza dei servizi forniti alle specifiche ed allo scopo del singolo contratto applicativo.

2. La risoluzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti applicativi, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'Accordo quadro o ritenute rilevanti per la specificità dei servizi relativi ai singoli Contratti, saranno contestate all'Affidatario dal RP o dal Responsabile del Lotto con comunicazione scritta inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione dell'Accordo quadro o del singolo Contratto applicativo. Contestualmente alla risoluzione dell'Accordo quadro l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'Accordo, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti. Nei casi di risoluzione del contratto applicativo o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti. La comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Affidatario a mezzo PEC, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, in contraddittorio fra la Direzione



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

dell'Esecuzione del Contratto e l'Affidatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, dello stato di consistenza degli interventi eseguiti. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima anche la risoluzione dei singoli contratti specifici in corso stipulati sino alla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo. La risoluzione dell'Accordo Quadro, infine, risulta causa ostativa alla stipula di nuovi Contratti applicativi basati sul medesimo Accordo.

3. La risoluzione dell'Accordo Quadro comporta la risoluzione anche dei singoli affidamenti in corso di espletamento. In tal caso saranno pagati all'Affidatario i servizi eseguiti, escluso qualsiasi altro indennizzo. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro per causa imputabile all'Affidatario, oltre ad incamerare la cauzione prestata, la stazione appaltante ha il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno.

4. Nel caso di risoluzione dell'Accordo Quadro per causa riferibile all'Affidatario, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di stipulare un altro Accordo Quadro, per il valore residuo stimato, ad un altro operatore economico che abbia partecipato alla gara indetta per l'affidamento dello stesso scorrendo progressivamente la graduatoria della gara, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs n. 50/2016.

Art. 36. Risoluzione dell'accordo per gravi inadempimenti e irregolarità

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro quando accerti comportamenti dell'Affidatario concretizzanti gravi inadempimenti alle obbligazioni derivanti dal singolo contratto applicativo tali da compromettere la buona riuscita del contratto, la sicurezza e l'igiene dei lavoratori, la tutela dell'ambiente ovvero il rispetto delle relative normative, previa diffida e sempre che l'Affidatario non abbia fornito nel termine assegnatogli idonee giustificazioni. La Stazione Appaltante ha facoltà, altresì, di procedere alla risoluzione del presente accordo:

- qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D. Lgs 159/2011.
- qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuta la revoca dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico gestito dall'Osservatorio dei contratti pubblici;
- qualora si verifichi uno degli inadempimenti di cui al precedente articolo 34.

2. Costituisce altresì, motivo di risoluzione del singolo contratto applicativo il ritardo dell'Affidatario nell'esecuzione dei servizi tale da compromettere il rispetto dei termini contrattuali, previa diffida e sempre che l'Affidatario non si sia adeguato alle disposizioni della Stazione Appaltante entro un termine non superiore ai 15 (quindici) giorni.

3. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- grave inadempimento successivo a due diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

oggetto prestazioni anche di diversa natura;

- mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti;
- il rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni nei termini previsti dal contratto;
- inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 20% dell'importo contrattuale (in deroga all'art.113 bis del D. Lgs n.50/2016 ai sensi dell'art. 50 del D.L n.77/2021);
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice di Comportamento dell'Amministrazione;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dal presente Capitolato;
- violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.
- in caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014.

4. La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite PEC all'indirizzo di posta certificata indicato dall'Appaltatore.

5. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto. Ai sensi dell'art. 110 del Codice la stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto.

6. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

sede di offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

7. La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all' Appaltatore a mezzo PEC.

8. In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

Art. 37. Patto d'Integrità, Codice di Comportamento e Pantuflage

1. Il Professionista, come la Stazione Appaltante, è tenuto a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e ad osservare il rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di integrità adottato con Delibera di G.C. n. 797 del 03.12.2015, sottoscritto dalle parti e agli atti di questo servizio;

2. Il Professionista incaricato prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.P.R. n.62 del 16/04/2013 e del codice di comportamento ad osservare il Codice di Comportamento adottato dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 254 del 24.4.2014, con particolare riferimento a quanto ivi previsto all'art. 2, comma 3, e all'art. 20, comma 7, di cui dichiara di aver preso piena conoscenza sul sito internet dell'Ente — sezione amministrazione trasparente sottosezione documenti generali - e si obbliga ad osservarlo pienamente. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono quelle previste nel Patto di Integrità adottato dall'Ente. Il Professionista dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti". Il Professionista è, altresì, consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento, la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito, nonché l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Art. 38. Recesso dal contratto

1. La Stazione Appaltante si riserva, giusto quanto previsto dall'articolo 109 del Codice, la



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

facoltà di recedere dall'Accordo in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione. Il recesso ha effetto dalla data di ricevimento da parte dell'Affidatario della lettera inviata a mezzo posta certificata, con la quale la stazione appaltante comunica di avvalersi di tale facoltà.

2. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo da un contratto applicativo previo il pagamento dei servizi eseguiti in ottemperanza al citato contratto e del valore di eventuali materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo dei servizi ordinati con lo stesso contratto.

3. Nel caso in cui la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà di recedere dall'Accordo, l'Affidatario è comunque tenuto, in difetto di contraria indicazione della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, ad ultimare l'esecuzione dei contratti applicativi in corso di adempimento.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Capo VIII. Norme finali

Art. 39. Lingua ufficiale

1. La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti, le relazioni tecniche ed amministrative, i disegni e quant'altro prodotto dell'Affidatario nell'ambito dell'Accordo dovranno essere in lingua italiana.
2. Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Affidatario al Comune di Napoli in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Art. 40. Responsabilità dell'affidatario verso il Comune di Napoli e terzi

1. L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione dei servizi, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi. È precipua responsabilità dell'Affidatario richiedere tempestivamente al Comune di Napoli eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per la corretta esecuzione dei servizi.
2. L'osservanza delle norme e prescrizioni di cui al presente capitolato, i controlli eseguiti dal Comune di Napoli sullo svolgimento dei servizi e l'eventuale approvazione da parte del Comune di Napoli di procedure adottate o di elaborati prodotti dall'Affidatario, non limitano né riducono la sua piena e incondizionata responsabilità.
3. L'Affidatario dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero inesatti, incompleti, imprecisi o eseguiti in difformità dagli standard usualmente adottati a livello nazionale ed internazionale per l'esecuzione delle attività di cui all'Accordo, sempre che tali difetti o difformità vengano comunicati dal Responsabile Unico del Procedimento all'Affidatario.

Art. 41. Danni imputabili all'affidatario

1. La responsabilità per sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale o a cose dell'Aggiudicatario o del suo personale, sarà sempre a suo carico.

Art. 42. Comunicazioni all'affidatario

1. Le comunicazioni all'Affidatario avverranno esclusivamente per iscritto anche con strumenti informatici (PEC).
2. Il RP e i Responsabili dei Lotti effettueranno le loro comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al rappresentante dell'Affidatario ed alla persona fisica indicata quale Capocommessa e redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta oppure saranno inviate a mezzo PEC.
3. Eventuali osservazioni che il rappresentante dell'Affidatario o il Capocommessa intendessero avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso per iscritto al RP (a mezzo PEC) e al Responsabile del Lotto entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

alcuna eccezione e che dopo tale termine l'Affidatario decade dal diritto di avanzarne.

4. Il RP o il Responsabile del Lotto comunicherà (a mezzo PEC) all'Affidatario, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

Art. 43. Comunicazioni dell'affidatario al Comune di Napoli

1. L'Affidatario deve indirizzare ogni sua comunicazione al RP o al Responsabile del Lotto esclusivamente per iscritto (a mezzo PEC).

2. L'Affidatario è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza del Comune di Napoli, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi.

3. Eventuali contestazioni che il Comune di Napoli intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate per iscritto al rappresentante dell'Affidatario entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento (a mezzo PEC), intendendosi altrimenti che esse sono state accettate integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale data il Comune di Napoli decade dal diritto di avanzarne.

4. Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei servizi dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi. L'Affidatario dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Art. 44. Costatazioni in contraddittorio

1. Ciascuno dei contraenti si impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento dei servizi.

2. Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

3. L'Affidatario deve segnalare (a mezzo PEC) in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

Art. 45. Condizione di efficacia dell'accordo – sospensione del servizio

1. Il Comune di Napoli potrà, in qualsiasi momento ed in caso di specifiche necessità connesse alle attività proprie, autorizzare oppure ordinare per iscritto (a mezzo PEC) sospensioni temporanee dell'esecuzione del servizio, con un preavviso all'Affidatario di 15 giorni.

2. L'Affidatario dovrà tempestivamente dare comunicazione scritta al Comune di Napoli (a mezzo PEC) non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero provocare una sospensione dei servizi oggetto dell'Accordo.

Art. 46. Poteri dell'affidatario

1. Ogni atto dell'Affidatario che possa in qualsiasi modo, diretto od indiretto, variare l'importo



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

totale dei servizi, modificare la pianificazione dei lavori o variare le scelte programmatiche dell'Accordo, deve essere preventivamente ed esplicitamente autorizzato per iscritto (a mezzo PEC) dal Comune di Napoli attraverso il RP o Responsabile del Lotto.

Art. 47. Oneri ed obblighi diversi a carico dell'affidatario

1. L'Affidatario si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente Capitolato Speciale a:
 - rimborsare al Comune di Napoli le spese per la pubblicazione del bando e degli avvisi entro 60 gg. dall'aggiudicazione;
 - effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione dello stesso secondo quanto precisato nel presente Capitolato Speciale;
 - dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale per eseguire le attività previste in sicurezza, manlevando il Comune di Napoli da ogni responsabilità in materia;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
 - comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti PEC, e-mail e telefonici utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.
2. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto (per le parti ancora vigenti ed applicabili), al regolamento generale e al presente Capitolato Speciale, nonché a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:
 - a) l'obbligo di procedere alla fedele esecuzione degli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal direttore dell'esecuzione del contratto, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che i servizi effettuati risultino a tutti gli effetti collaudabili (verifica di conformità), esattamente conformi al Capitolato Speciale ed alla vigente normativa di settore;
 - b) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Affidatario a termini di contratto;
 - c) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione del servizio e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'affidatario, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale proposto alla direzione e sorveglianza del contratto;
3. Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nel prezzo del servizio e nel compenso stabilito contrattualmente.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

4. Nel caso di inosservanza da parte dell'Affidatario delle disposizioni di cui sopra, la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere il servizio restando l'Affidatario tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati alla Stazione Appaltante in conseguenza della sospensione.

Art. 48. Obblighi speciali a carico dell'affidatario

1. L'Affidatario è obbligato a produrre alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto adeguata documentazione fotografica, in relazione alle indagini effettuate o comunque a richiesta della Direzione dell'esecuzione del contratto. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, deve recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state effettuate le relative rilevazioni.

Art. 49. Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa: a) le spese contrattuali; b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni; c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio; d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

2. Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio dalla consegna alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.

4. A carico dell'Affidatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui servizi oggetto dell'Accordo Quadro.

5. Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 50. Proprietà delle risultanze del servizio

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento di tutti i prodotti previsti, generati dall'Affidatario nell'ambito di esecuzione del servizio oggetto dell'Accordo Quadro, rimarranno di titolarità esclusiva del Comune di Napoli, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

Art. 51. Brevetti e diritti d'autore

1. L'Affidatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).

2. Qualora venga da terzi promosso nei confronti del Comune di Napoli un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l'uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

all'Amministrazione, quest'ultima dovrà avvisarne l'Affidatario per iscritto, entro 60 gg dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.

3. Sempre che il termine di cui sopra sia stato osservato, l'Affidatario assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall'Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche stragiudizialmente.

Art. 52. Impegno di riservatezza

1. L'Affidatario si impegna a non rivelare a terzi ed a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti alla esecuzione dell'Accordo, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchiature, macchine e quant'altro venga messo a sua disposizione dalla Stazione appaltante o di cui egli stesso venisse a conoscenza in occasione dell'esecuzione dell'Accordo stesso.

2. L'obbligo di segretezza è per l'Affidatario vincolante per tutta la durata dell'esecuzione dell'Accordo e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fintantoché le informazioni delle quali l'Affidatario stesso è venuto a conoscenza non siano divenute di dominio pubblico.

3. L'Affidatario è inoltre responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, dei propri sub-affidatari e degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza dell'obbligo di segretezza, l'Affidatario è tenuto a risarcire alla Stazione Appaltante tutti i danni che alla stessa dovessero derivare.

Art. 53. Domicilio

1. All'atto della stipula dell'Accordo Quadro contratto l'Affidatario dovrà comunicare il proprio domicilio il quale potrà essere eletto presso la sede aziendale.

Art. 54. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara e per la stipula del contratto.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal/i concorrente/i aggiudicatario/i vengono acquisiti ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso;



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

- (in caso di Convenzioni e Accordi quadro) i dati forniti dal/i concorrente/i aggiudicatario/i acquisiti, saranno comunicati alle Amministrazioni che aderiscono alla Convenzione / Accordo Quadro per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione dei singoli contratti di fornitura e per i relativi adempimenti di legge;
- tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento

- Il Concorrente è tenuto a fornire i dati al Comune di Napoli in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Comune di Napoli, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura del conferimento

- I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

- Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale della stazione appaltante che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici della Stazione Appaltante/Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla Stazione Appaltante/Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008, nonché - ricorrendone i presupposti - ad altri Soggetti/Enti pubblici (Procura, MEF ..).

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

della Stazione Appaltante / Amministrazione aderente, sezione "Società Trasparente" nonché sui siti previsti dalla vigente normativa di settore. Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati

- Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici.

Processo decisionale automatizzato

- Non è presente alcun processo decisionale automatizzato

Diritti dell'interessato

- Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.
- All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.
- Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento

- Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE è possibile chiedere l'indicazione del Titolare del trattamento nonché dei Responsabili del trattamento inviando specifica richiesta all'indirizzo pec della Stazione Appaltante/Amministrazione.

Consenso del concorrente/interessato

- Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione della domanda/offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.
- Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Stazione Appaltante/Amministrazione per le finalità sopra descritte.

L'Affidatario acconsente, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per sé e per tutti i subappaltatori



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

e/o subcontraenti facendone esplicito riferimento nei relativi contratti, al trattamento dei dati personali dal medesimo forniti nell'ambito delle attività della Stazione Appaltante, nel rispetto della suddetta legge e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività della Stazione Appaltante sulla base delle informazioni di seguito riportate.

2. Per trattamento di dati personali ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto, s'intende la raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione di dati anche se non registrati in una banca dati.

3. L'Affidatario è informato che tali dati verranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività della Stazione Appaltante per le quali si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- dare esecuzione ad obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo e gestionale;
- per esigenze preliminari alla stipula del Contratto;
- per dare esecuzione a prestazioni convenute.

4. Il trattamento dei dati avverrà utilizzando strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza anche automatizzati, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

5. La modalità di trattamento dei dati in argomento può prevedere l'utilizzo di strumenti automatici in grado di collegare i dati stessi anche ai dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali ricorrenti o definiti di volta in volta.

6. L'Affidatario è informato altresì che, in relazione ai predetti trattamenti, potranno essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 come di seguito riportati:

- diritto di conoscere, mediante accesso gratuito, l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- diritto di essere informato circa i dati del titolare e circa le finalità e le modalità del trattamento;
- diritto di ottenere senza ritardo, a cura del titolare, ogni informazione riguardante i dati oggetto di trattamento;
- diritto di aggiornamento o rettifica o integrazione dei dati;
- diritto alla cancellazione dei dati, trasformazione in forma anonima, blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- attestazione che le precedenti operazioni di aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione, trasformazione, blocco, ove poste in essere, sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento risulti impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Art. 55. Clausole di cui al d.lgs n. 231/2001 e ss.mm.ii.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

1. L’Affidatario si impegna ad adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi dell’Accordo nel rispetto delle previsioni del D.lgs. n. 231/2001 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012. L’inosservanza da parte dell’Affidatario di una qualsiasi delle previsioni del predetto decreto legislativo comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente Accordo e legittimerà la Stazione Appaltante a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 1456 cc, fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente causati alla Stazione Appaltante stessa quali, a mero titolo esemplificativo e non tassativo, quelli derivanti dall’applicazione allo stesso delle sanzioni previste dal citato decreto legislativo.

Art. 56. Protocollo di legalità

1. L’Affidatario prende conoscenza dell’allegato Protocollo di Legalità, di cui si riportano le clausole essenziali, che restituisce alla Stazione Appaltante firmato quale presa visione e impegno: Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/2007, ha preso atto del “Protocollo di Legalità” sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/2007. Le clausole alle quali l’aggiudicatario è tenuto a conformarsi, sono integralmente riprodotte nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, le stesse sono rilevanti per gli effetti risolutivi e verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall’aggiudicatario:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell’anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l’altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell’immediato, da parte dell’Autorità di pubblica sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all’art. 91 del D.lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Art. 57. Allegati e normativa applicabile

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Accordo Quadro si fa rinvio al Codice, al Capitolato Speciale, ai documenti di gara, al Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici di cui al DPR 145/2000, per la parte non abrogata, al D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore nonché al D.M. n. 49 del 07/03/2018 nonché al D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Notifica di contestazione

Allegato 1 – livello UNO

Contestazione N° [la Parte che notifica la contestazione ne indichi il numero progressivo]	
1	Livello UNO
1.1	Contestazione notificata da: _____
1.2	A: _____
1.3	Il: _____ [data] alle: _____ [ore]
1.4	Copia consegnata a: _____
1.5	Nome di chi riceve la contestazione: _____ Firma di chi riceve la contestazione: _____
1.6	Oggetto della contestazione: _____ <i>[Descrivere sinteticamente, utilizzando lo spazio disponibile, la contestazione. Allegare altri fogli, se necessario per completare la descrizione, ed allegare l'eventuale documentazione di supporto. Tutti gli allegati devono essere identificati da un numero progressivo da riportare alla voce 1.7]</i>
1.7	Allegati: <i>[Riportare il numero identificativo di tutti i fogli aggiuntivi allegati e dell'eventuale documentazione]</i>
1.8	Risultato dell'esame della contestazione: Risolta <input type="checkbox"/> Trasferita al Livello Due <input type="checkbox"/> <i>[contrassegnare la casella appropriata]</i>
1.9	Se la contestazione è risolta, descrivere brevemente quanto concordato: _____ <i>[Descrivere sinteticamente, utilizzando lo spazio disponibile, quanto concordato. Se necessario per completare la descrizione, allegare altri fogli identificandoli con numeri progressivi da riportare alla voce 1.10]</i>
1.10	Allegati: _____ <i>[Riportare il numero identificativo di tutti i fogli aggiuntivi allegati]</i>
1.11	Contestazione trasferita al Livello Due il: _____ [data]
1.12	Allegati: _____ <i>[Riportare il numero identificativo degli allegati contenenti le argomentazioni delle Parti]</i>
1.13	Responsabile Unico del Procedimento _____ [nome] _____ [firma] Capo Progetto _____ [nome] _____ [firma] Data: _____



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Notifica di contestazione

Allegato 1 – livello DUE

Contestazione N° [riportare il numero indicato per il Livello Uno]	
2	Livello DUE
2.1	Contestazione ricevuta il: _____ [data] alle: _____ [ore]
2.2	Risultato dell'esame della contestazione: Risolta <input type="checkbox"/> Non risolta <input type="checkbox"/> [contrassegnare la casella appropriata]
2.3	Se la contestazione è risolta, descrivere brevemente quanto concordato: _____ _____ _____ <i>[Descrivere sinteticamente, utilizzando lo spazio disponibile, quanto concordato. Se necessario per completare la descrizione, allegare altri fogli identificandoli con numeri progressivi da riportare alla voce 2.4]</i>
2.4	Allegati: _____ <i>[Riportare il numero identificativo di tutti i fogli aggiuntivi allegati]</i>
2.5	Se la contestazione non è risolta Allegati: _____ <i>[Riportare il numero identificativo degli allegati contenenti le argomentazioni finali delle Parti]</i>
2.6	Dirigente _____: _____ [nome] _____ [firma] Capo Progetto: _____ [nome] _____ [firma] Data: _____